



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/40898/2016/CSAAUTO

SALERNO, 24/05/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CST - SISTEMI SUD - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03564090656
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-305874

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2015

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 20/05/2016 DATA PROTOCOLLO: 20/05/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

MARINO-CORRADO-THOMASDG@TELETU.IT-T51753

Estremi di firma digitale



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/40898/2016/CSAAUTO

SALERNO, 24/05/2016

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	20/05/2016 09:02:56
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/05/2016 09:02:56

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 20/05/2016 09:02:56

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/05/2016 15:38:21

CST SISTEMI SUD S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	CAPACCIO (SALERNO)
Codice Fiscale	03564090656
Numero Rea	SA 305874
P.I.	03564090656
Capitale Sociale Euro	103.020
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	628.550	628.550
Totale immobilizzazioni immateriali	628.550	628.550
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.834	4.924
4) altri beni	1.436	136
Totale immobilizzazioni materiali	5.270	5.060
Totale immobilizzazioni (B)	633.820	633.610
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.774	1.360.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.761	36.761
Totale crediti verso clienti	1.377.535	1.397.450
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.264	11.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.490	18.490
Totale crediti tributari	34.754	29.740
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542	1.241
Totale imposte anticipate	1.542	1.241
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	783.016	783.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.567	2.567
Totale crediti verso altri	785.583	785.583
Totale crediti	2.199.414	2.214.014
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	27.765	46.809
3) danaro e valori in cassa	1	2
Totale disponibilità liquide	27.766	46.811
Totale attivo circolante (C)	2.227.180	2.260.825
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	747	694
Totale ratei e risconti (D)	747	694
Totale attivo	2.861.747	2.895.129
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.020	103.020
IV - Riserva legale	9.982	9.056
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	175.232	157.643
Totale altre riserve	175.232	157.643
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.274	18.514

Utile (perdita) residua	4.274	18.514
Totale patrimonio netto	292.508	288.233
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	11.806	16.290
3) altri	2.174.535	2.207.975
Totale fondi per rischi ed oneri	2.186.341	2.224.265
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.453	10.959
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.303	297.197
Totale debiti verso fornitori	351.303	297.197
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	49
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	49
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.094	46.387
Totale debiti tributari	8.094	46.387
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.440	3.979
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.440	3.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.608	24.060
Totale altri debiti	5.608	24.060
Totale debiti	369.445	371.672
Totale passivo	2.861.747	2.895.129

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	1.200.463	1.200.463
Totale beni di terzi presso l'impresa	1.200.463	1.200.463
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	(1.200.463)	(1.200.463)

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.823	223.171
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	141.111	176.689
Totale altri ricavi e proventi	141.111	176.689
Totale valore della produzione	380.934	399.860
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.066	42.925
7) per servizi	178.732	185.333
8) per godimento di beni di terzi	2.515	1.758
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	169.323	103.339
b) oneri sociali	10.825	10.688
c) trattamento di fine rapporto	2.522	2.435
Totale costi per il personale	182.670	116.462
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.769	1.363
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.769	1.363
14) oneri diversi di gestione	11.063	14.864
Totale costi della produzione	390.815	362.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.881)	37.155
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	36	172
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	36	172
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.610	1.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.610	1.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.574)	(1.593)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	27.784	-
Totale proventi	27.784	-
21) oneri		
altri	550	-
Totale oneri	550	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	27.234	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	15.779	35.562
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.806	16.290
imposte anticipate	(301)	758
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.505	17.048
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.274	18.514

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 06, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attivo, passivo e, in calce a questo, i conti d'ordine);
- conto economico;
- nota integrativa.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale ed il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un unico documento. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sinteticoquantitativi, e di fornire ulteriori elementi di valutazione. Vengono, inoltre, fornite nella presente nota integrativa tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 Codice Civile. Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati, per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Inoltre, si ricorda che il bilancio e la relativa nota integrativa sono stati redatti secondo i criteri stabiliti dal Dpcm del 10 dicembre 2008, in attuazione dell'articolo 37, comma 21-bis, del D.L. 223/2006, che dal 01 Marzo 2016 ha stabilito nuovi criteri di tassonomia per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Attività svolte

Ai sensi dell'articolo 03 dello Statuto Sociale, la società persegue gli scopi indicati dall'articolo 13 del D.L. 223/2006, con l'osservanza della norma contenuta nell'articolo 2615 Ter del Codice Civile, nella forma di Società a Responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di funzioni amministrative e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci ivi compreso le forniture di materiale finalizzate a questo scopo, nei confronti degli enti costituenti o partecipanti o affidanti, in riferimento alle dettagliate attività elencate nell'articolo 03 dello Statuto Sociale. Pertanto la Società in questi anni, oltre a migliorare l'attività di commercializzazione ed assistenza software si è specializzata e si è adoperata a gestire i servizi tecnologici, in modo soddisfacente, per acquisire l'esperienza necessaria a poter proporre di gestire i servizi in associazione.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Si espone di seguito un prospetto riepilogativo sintetico dei dati di bilancio.

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- * della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- * della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

* della prospettiva di funzionamento dell'impresa;

* della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;

* della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

I conti d'Ordine Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall'articolo 2424 comma 03 del Codice Civile, se presenti ed i valori in essi indicati riguardano i progetti conclusi quale CST ed ALI quali beni e servizi di terzi presso l'impresa.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

I valori originari d'iscrizione sono rappresentati dal costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o dal costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla durata del contratto.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali comprende la capitalizzazione temporanea dei progetti in atto PARCO e RIUSO per i servizi sostenuti dal loro inizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	655.343	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(26.792)	-
Valore di bilancio	628.550	628.550
Valore di fine esercizio		
Costo	655.342	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(26.792)	-
Valore di bilancio	628.550	628.550

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione,) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo). Non vi sono state costruzioni in economia, che prevedono l'inclusione di tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione. I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati solo nella misura in cui si sono tradotti in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene. Nel corso degli anni non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi dello Stato. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%);
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili ed arredamenti d'ufficio: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%);
- manutenzione e riparazione edifici di terzi: anni 5 (aliquota 20%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.814	62.010	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.890)	(61.873)	-
Valore di bilancio	4.924	136	5.060
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.979	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.090)	(679)	-
Totale variazioni	(1.090)	1.300	-
Valore di fine esercizio			
Costo	11.814	63.989	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.980)	(62.553)	-
Valore di bilancio	3.834	1.436	5.270

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante una attenta analisi del lavoro effettuato.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nella voce Crediti verso clienti entro 12 mesi sono racchiusi i crediti come da fatture emesse nei confronti dei soci Enti. Nella voce Crediti verso clienti oltre 12 mesi sono racchiusi i crediti per contenzioso pendente. (Comune Cicerale, Ogliastro, Ottati e Moio della Civitella)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.397.450	(19.915)	1.377.535	1.336.774	40.761
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.740	5.014	34.754	16.264	18.490
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.241	301	1.542	1.542	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	785.583	-	785.583	783.016	2.567
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.214.014	-	2.199.414	-	-

Nella voce Crediti verso altri viene riportato il credito relativo al finanziamento del Progetto Riuso SimelR2 da parte della Regione Campania per Euro 783.016,00 attualmente con erogazione in sospeso.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa), presenti in azienda alla fine del presente esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.809	(19.044)	27.765

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2	(1)	1
Totale disponibilità liquide	46.811	-	27.766

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinate secondo criteri di competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	694	53	747
Totale ratei e risconti attivi	694	-	747

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	103.020	-		103.020
Riserva legale	9.056	926		9.982
Altre riserve				
Varie altre riserve	157.643	17.589		175.232
Totale altre riserve	157.643	-		175.232
Utile (perdita) dell'esercizio	18.514	(14.240)	4.274	4.274
Totale patrimonio netto	288.233	-	4.274	292.508

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utile 2008	949
Utile 2009	29.191
Utile 2010	67.839
Utile 2011	728
Utile 2012	30.817
Utile 2013	28.119
Totale	175.232

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte dirette IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio corrente. L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti. La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla legge.

Nella Voce di Bilancio " Altri " sono riportati i progetti i finanziamenti ai progetti Ali (ultimato nel 2014), Parco, Riuso per i Comuni Soci, Riuso Regione e Riuso Comune di Salerno.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.290	2.207.975	2.224.265
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	11.806	-	-
Utilizzo nell'esercizio	(16.290)	(33.440)	-
Totale variazioni	(4.484)	(33.440)	-
Valore di fine esercizio	11.806	2.174.535	2.186.341

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.959
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.494
Valore di fine esercizio	13.453

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	297.197	54.106	351.303	351.303
Debiti rappresentati da titoli di credito	49	(49)	0	-
Debiti tributari	46.387	(38.293)	8.094	8.094
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.979	461	4.440	4.440
Altri debiti	24.060	(18.452)	5.608	5.608
Totale debiti	371.672	-	369.445	-

Nota Integrativa Conto economico

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche. I ricavi sono conseguiti tutti in Italia e precisamente nella provincia di Salerno ed esclusivamente nei confronti dei soli soci Enti. Gli stessi sono esposti secondo il principio della loro competenza temporale. Si precisa che nella voce 05) Altri ricavi e proventi: b) Altri ricavi e proventi viene riportato il contributo annuale dei soci enti che per l'anno in questione risulta essere di Euro 141.111,00.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione. I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canone Ass. Software	120.383
Ass. Tecnica	13.857
Servizi	2.234
Elaborazione Dati	88.986
Vendita Hardware	210
Vendita Software	14.150
Abbuoni	3
Totale	239.823

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA SALERNO	239.823
Totale	239.823

Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari nella voce altri contengono debiti esposti in bilancio non più dovuti come compensi del allora consigliere Folloni Dario, dei fornitori, la mancata corresponsione del premio di risultato 2014 all'ex presidente CARRANO Luigi (Verbale Assemblea nr.42 del 30 Aprile 2015) e l'atto di Transazione con il Comune di Cisterna del 26 Novembre 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato considerando le variazioni fiscali di natura temporanea e permanente e le eventuali interferenze fiscali. Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale vigente. Il calcolo delle imposte anticipate e differite viene eseguito ogni anno. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza

economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Le disposizioni di legge in materia, prevedono che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) a quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce " 22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ", la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite ed anticipate effettivamente calcolate, la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite ed anticipate effettivamente calcolate. Pertanto, ai fini IRES (27,50%) : Risultato prima delle Imposte 15.779,00. Onere teorico fiscale 4.339,00. Variazioni in aumento + 3.876,00, Variazioni in diminuzione - 6.507,00. Totale differenze competenze esercizio -2.631,00, Imponibile fiscale Ires 13.148,00 (15.779,00 - 2.631,00), Imposta sul reddito di esercizio Ires 3.616,00.

Ai fini IRAP (4,97%) : Valore della produzione lorda 172.788,00. Onere Fiscale Teorico + 8.588,00, Variazioni in aumento 0, Variazioni in diminuzione - 8.000,00, imponibile Fiscale IRAP 164.788,00 (172.788,00-8.000,00). Imposta sul reddito di esercizio Irap 8.190,00.

Il valore a rigo 22 del conto economico " a) imposte correnti (IRES+IRAP) è 11.806,00.

Non sono state calcolate Imposte differite, IRES - IRAP.

Calcolo imposte anticipate: compensi Organo Amministrativo,3.011,00; imponibile Fiscale Imposte Anticipate 3.011,00, Imposta sul reddito di esercizio - 828,00.

Il valore a rigo 22 del conto economico "c) Imposte Anticipate (solo IRES) " - 828,00.

Nonostante l'anno precedente ha evidenziato un reddito di esercizio inferiore di € 19.783,00 (35.562,00 - 15.779,00 = 19.783,00), rispetto all'anno che si è chiuso, si riscontra un notevole aumento proporzionale delle imposte correnti sul reddito rispetto al reddito stesso e rispetto all'esercizio precedente. Tale fenomeno è il risultato delle variazioni, in aumento e in diminuzione, che si prospettano nell'ambito fiscale a seguito delle operazioni di calcolo delle deduzioni Irap e Ires rapportate al costo del personale, ROL, etc..

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Nel Rendiconto Finanziario, redatto secondo il D.LGS. 139/2015 che ha modificato agli articoli 2423 e 2425 Ter del Codice Civile, risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le eventuali operazioni con i soci.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.274	18.514
Imposte sul reddito	11.505	17.048
Interessi passivi/(attivi)	1.574	1.593
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(27.234)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(9.881)	37.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.522	2.435
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.769	1.363
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.291	3.798
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.291	3.798
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	19.915	(906.174)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.106	(212.506)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(53)	(181)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(23.355)	876.264
Totale variazioni del capitale circolante netto	50.613	(242.597)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	50.613	(242.597)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.574)	(1.593)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.798)	(27.133)
(Utilizzo dei fondi)	(37.952)	-
Totale altre rettifiche	(89.324)	(28.726)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(44.301)	(230.370)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.979)	-
Flussi da disinvestimenti	-	153.853
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	(264.156)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	1	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(46.279)	(340.672)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	46.811	32.037
Disponibilità liquide a fine esercizio	27.766	46.811

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio delle unità lavorative impiegate durante l'esercizio ripartito per categoria, con esclusione delle unità da lavoro interinale, viene evidenziato nel seguente prospetto

	Numero medio
Impiegati	1

Compensi amministratori e sindaci

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione con Presidente riconfermato in carica dal 18 Luglio 2014 il sig. Adamo Coppola e in pari data per il Collegio Sindacale/Revisione è stato nominato Presidente la Dr.ssa Anna Farro. I relativi compensi elargiti ai vari tipi di organismi durante l'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	18.068
Compensi a sindaci	13.320

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Documento programmatico sulla sicurezza amministrativa

Ai sensi del D.LGS. 231/2011 in materia di sicurezza amministrativa, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza Amministrativa (DPSA).

Documento programmatico sulla sicurezza del lavoro

Ai sensi del D.LGS. 151/2001 e dell'articolo 28 del comma 02 del D.LGS. 81/08 in materia di sicurezza del lavoro, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza del Lavoro (DPSL).

Regolamento di vigilanza

Ai sensi dell'ex D.Lgs 231/2001 in materia di organizzazione, gestione e controllo, è stato predisposto il regolamento relativo all'organismo di Vigilanza.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Informativa sul personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio di Euro 4.273,77, dedotto l'accantonamento del 5% al fondo di riserva legale per Euro 213,69, viene così destinato per Euro 4.060,08 al conto Fondo Utile 2015 da Reinvestire.

Ulteriori informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, nessuna rivalutazione di beni risulta essere stata effettuata.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto COPPOLA Adamo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore del documento analogico originale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 04, del D.Lgs. n. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico ed il presente documento sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
COPPOLA Adamo (Firmato)

CST SISTEMI SUD S.r.l.
RELAZIONE DEL C.d'A.
ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2015

Il programma dell'anno 2015 prevedeva la realizzazione dei seguenti obiettivi ed attività:

- gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;
- assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software degli Enti soci;
- elaborazione dati e consulenze sulla gestione finanziaria degli Enti Soci;
- progetto Riuso Simel;
- Partecipazione lavori progetto Scacco-Elisa;
- Attivazione Progetto di e-gov. "Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line" del Comune SA;
- Attiva Progetto di e-gov. "Istituzione sportello Energia" del Comune di Salerno;
- Attivazione Progetto di e-gov. "Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi".

I risultati e gli obiettivi raggiunti ad oggi, previsti nel programma innanzi descritto, possono, in sintesi, di seguito riportarsi:

a) gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;

Anche per l'anno 2015 la governance è stata affidata ad un Consiglio d'Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data in data 18 luglio 2014, composto dai seguenti componenti:

Presidente Adamo Coppola;

Vice Presidente Gianluca Fimiani;

Consigliere Carmine D'Alessandro.

Il Consiglio ed il Presidente ha svolto, oltre alla attività gestionali affidate dallo Statuto e dai Regolamenti, le attività demandate dal Consiglio e dall'Assemblea che sintesi si dettagliano:

Progetti:

Progetto Riuso Simel. Ripresi i rapporti con il Comune di Salerno, dopo l'allontanamento dell'ex dipendente Ciaraldi si è giunti ad un accordo riportato in apposito verbale che prevede la rinuncia della richiesta di accesso agli atti dal parte di questo CST, di trovare una conveniente soluzione per la chiusura dei debiti/crediti e la collaborazione dell'Ente nella gestione della Farm Server e del progetto Riuso Regionale per tutto l'anno 2016. Pende giudizio al TAR di Salerno, per l'annullamento della determina di affidamento dei lavori del Riuso da parte dell'ex Dirigente Sistemi informatici del Comune di Salerno Raffaele Ciaraldi.

Progetto SimelR2. Dopo il disimpegno dei fondi comunicato a novembre 2014 della Regione Campania, per inattività da parte dell'Ing. Ciaraldi, è stata presentata richiesta di re imputazione del finanziamento sui fondi 2016 alla Regione Campania e scheda tecnica delle attività svolte e da svolgere per la chiusura del progetto SimelR2. Siamo in attesa di decisione da parte della Giunta Regionale.

b) Progetto "Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line"

Il Progetto di e-gov. ed affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno al CST, è stato realizzato in parte e rendicontato. Le spese sostenute sono state rimborsate dal Comune di Salerno.

Si è in attesa della certificazione della regolare fornitura da parte del Comune di Salerno per le forniture effettuate da Telecom direttamente al Comune di Salerno, per provvedere al pagamento delle fatture della fornitura da parte della Telecom.

Progetto “ Istituzione sportello Energia” del Comune di Salerno;

Il Dirigente del Comune di Salerno ha revocato l’affidamento. I Fondi accreditati sono stati restituiti.

Progetto “ Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi”.

Il Dirigente del Comune di Salerno ha revocato l’affidamento.

Contenzioso:

Ricorso al Tribunale di Salerno all’invito dell’INPS del pagamento di contributi previdenziali 2004/2008 a seguito di accertamento dell’Ispettorato del lavoro dell’anno 2008. Il ricorso è basato sulla nullità dell’avviso di pagamento in quanto non richiama il verbale ispettivo, sulla prescrizione dei termini quinquennali, sulla mancanza del valore probatorio preconstituito riguardo alle circostanze in esso contenute e sulla mancata detrazione dei contributi regolarmente versati. Il giudice ha disposto la sospensione della provvisoria esecuzione e si è riservato all’udienza di ottobre 2016 la decisione sul fondamento della pretesa da parte dell’INPS;

Ricorso all’ingiunzione di pagamento promossa da PA Digitale, innanzi al Tribunale di Salerno di € 200.000,00 circa, oltre interessi; LA Ditta PA Digitale ha emesso atto di pignoramento in seguito alla provvisoria esecuzione dell’ingiunzione di pagamento accordato dal Giudice.

Personale

la Dotazione organica è rimasta invariata con n. 1 assunzione a tempo indeterminato. Le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate attingendo dalle risorse umane della Società di somministrazione lavoro, aggiudicataria dell’evidenza pubblica, in base alle necessità derivanti dalla messa a regime del progetto RiusoR2;

Il C.d’A. ha avviato il personale attenendosi alla normativa vigente ed al Regolamento delle Assunzioni;

Il personale dipendente, necessario a realizzare i servizi di supporto affidati dagli Enti soci, è stato avviato ricorrendo alla somministrazione lavoro, a società individuata mediante selezione pubblica;

Il personale a collaborazione occasionali, è stato avviato limitatamente ad attività saltuarie richieste dai soci, per il funzionamento dei servizi informatici;

Trasparenza

l’informazione e concertazione con gli Enti soci sulle attività della Società avviene mediante comunicazione web ed e-mail;

Acquisti beni e servizi

Sono state rispettate le procedure del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi, reperendo le forniture ed i servizi con il sistema Consip, a ricerca di mercato e gare pubbliche, uniformandosi alle procedure stabilite per la P.A.

Le attività espletate nel 2015 hanno riguardato affidamenti non superiori ad € 40.000,00

c) assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software e consulenza degli Enti

- il Direttore Amministrativo ha coordinato e diretto il personale ed i lavori per l'assistenza e la consulenza informatica sugli applicativi utilizzati dai soci, forniti dal centro e per il supporto amministrativo-tecnico-contabile, secondo quanto riportato nei piani di lavoro;
- la gestione dei servizi è avvenuta secondo i piani di lavoro, approvati dal C.d'A. e le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese.

d) Portale/sito del Centro Servizi.

Il sito web del CST è operante. Con il cambio del dominio è stato spostato il link dal Server di Salerno al Server del CST ed ovviato al divieto di accesso, imposto dal Dirigente Ciaraldi.

Le pagine web riportano: gli Enti soci, i progetti predisposti e le attività e tutti i dati della trasparenza.

SITUAZIONE ECONOMICA

La spesa del Personale dipendente, somministrato e collaborazioni è stata contenuta nei limiti necessari per assicurare, con le risorse, i servizi richiesti dagli Enti soci.

Gli atti economici finanziari predisposti (Bilancio, Relazione Integrativa, Relazione Collegio Sindacale) riportano anche per quest'anno un utile, nonostante le difficoltà causate dalla cattiva gestione del progetto di riuso Simel da parte del Dirigente del Comune di Salerno.

Gli utili non ripartiti, in base allo statuto, verranno utilizzati per migliorare i servizi o realizzare i progetti.

Capaccio lì 17-04-2016

Il Presidente del C.d'A.

Dott. Adamo Coppola (Firmato)

Il sottoscritto COPPOLA Adamo, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

***Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
COPPOLA Adamo (Firmato)***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società CST Sistemi Sud srl

*Con sede legale in VIALE DELLA REPUBBLICA N.08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel. +39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale 103.020,00 interamente versato
Registro REA Salerno al 0305874/1999*

La presente relazione è stata approvata collegialmente il 20 Aprile 2016 e depositata presso la sede della società, negli 8 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20/04/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che

assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti della società non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti societari ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente sulle Relazione quadrimestrali e semestrali dell'Organo Amministrativo.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato;
- L'organismo di vigilanza non ha evidenziate a questo Collegio criticità rispetto al modello organizzativo;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci. A tal proposito il Collegio ritiene prudente accantonare gli utili di quest'anno e degli anni precedenti per eventuali soccombenze nei giudizi in corso con l'INPS e PA Digitale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.274,00.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano in sintesi i valori di seguito riportati.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Scostamento
A) Crediti v/soci versamenti ancora	0	0	
B) Immobilizzazioni	633.820	633.610	-210
C) Attivo circolante	2.227.180	2.260.825	33.645
D) Ratei e risconti	747	694	-53
Totale Attivo	2.861.747	2.895.129	33.382
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Scostamento
A) Patrimonio Netto	292.508	288.233	-4.275
B) Fondo per Rischi ed Oneri	2.186.341	2.224.265	37.924
C) Trattamento fine rapporto	13.453	10.959	-2.494
D) Debiti	369.445	371.672	2.227
E) Ratei e risconti	0	0	0
Totale Passivo	2.861.747	2.895.129	33.382
CONTI D'ORDINE			
	31/12/2015	31/12/2014	Scostamento
A) Sistema improprio beni terzi	1.200.463	1.200.463	
B) Sistema improprio degli impegni	-1.200.463	-1.200.463	
C) Sistema improprio dei rischi			
D) Raccordo tra norme civili e fiscali			
CONTO ECONOMICO			
	31/12/2015	31/12/2014	Scostamento
A) Valore della produzione	380.934	399.860	18.926
B) Costi della produzione	390.815	362.705	-28.110
C) Proventi e oneri finanziari	-1.574	-1.593	-19
D) Rettifiche di valore di attività	0	0	
E) Proventi e oneri straordinari	27.234	0	-27.234
Risultato prima delle imposte	15.779	35.562	19.783
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.505	17.048	5.543
Utile / Perdita dell'Esercizio	4.274	18.514	14.240

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Capaccio, 20 Aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente FARRO Dr. Anna (Firmato)

Il Componente ANTELMi Rag. Donato (Firmato)

Il Componente PEDUTO Dr. Marco (Firmato)

Il sottoscritto ADAMO Coppola, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ADAMO Coppola (Firmato)

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO

84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel.+39.0828.730085]

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsystemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al 0305874/1999

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI N. 043

Nell'Anno DUEMILASEDICI del mese di APRILE del giorno (29) VENTINOVE alle ore 10:00 presso la Sala Erica in Piazza Santini a Capaccio Scalo, si è riunita in prima convocazione l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI della Società CST SISTEMI SUD S.r.l., opportunamente convocata con avviso a mezzo PEC del 22 APRILE 2015;

P R E M E S S O

- che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza il signor ADAMO COPPOLA Presidente del Consiglio d'Amministrazione, assistito dalla signora FARRO RENATE che funge da segretario su proposta del Presidente e con l'approvazione dei presenti;

- che alla riunione sono presenti: Adamo COPPOLA nato a Polla (SA) il 26 Giugno 1973, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce non in proprio, ma quale legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione della società CST SISTEMI SUD S.r.l. con sede in CAPACCIO (SA), in viale della Repubblica n. 8 di CAPACCIO SCALO, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 305874 di REA, Codice Fiscale n. 03564090656, con Capitale Sociale Euro 103.020,00, il quale dichiara che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in prima adunanza, l'assemblea ordinaria della società e constatato che sono presenti i seguenti soci :

Comune di Agropoli, rappresentato dal Consigliere Valeriano Giffoni, su delega del Sindaco, con quota Euro 28.763,00;

Comune di Capaccio, rappresentato dal Vice Sindaco Fabio Spagnuolo, su delega del Sindaco, con quota Euro 28.762,00;

Comune di Magliano Vetere, rappresentato dall'Assessore Carmine D'Alessandro, con quota Euro 500,00;

L'Organo d'Amministrazione nella propria persona: di Gianluca Fimiani e di Carmine D'Alessandro.

Risultano presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: la Dott.ssa Anna Farro e il Rag. Donato Antelmi, ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile; Assiste il Direttore Amministrativo Carmine Vertullo.

Il Presidente, constatata presente la maggioranza del capitale sociale, alle ore 10:00, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e valida a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

1. *Esame Relazione gestionale annuale 2015;*
2. *Approvazione Bilancio 2015;*
3. *Determinazione quote sociali di partecipazione;*
4. *Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2016;*
5. *Indennità di carica 2016 ed indennità di risultato anno 2015 - provvedimenti;*

PRIMO PUNTO "Esame Relazione gestionale annuale 2015"

Il Presidente da lettura ai presenti del verbale n. 15/2016 del Comitato di Controllo Analogico e della relazione economica gestionale del Consiglio d'Amministrazione per il I°, II° e III° quadrimestre ed annuale 2015, contenente i risultati raggiunti nel predetto anno e le procedure eseguite dal Consiglio d'Amministrazione per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dei programmi e della normativa sulle società partecipate.

L'Assemblea, con voti favorevoli n. 003, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 000 ed astenuti n. 000, prende atto dell'operato effettuato nell'anno 2015 dal Consiglio d'Amministrazione, nel rispetto della normativa per le società pubbliche e dei programmi approvati dall'Assemblea e ne condivide le scelte operate.

SECONDO PUNTO "Approvazione Bilancio 2015"

Il Presidente da lettura della bozza di Bilancio 2015 completa della Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, della Relazione gestionale 2015, predisposta ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20 APRILE 2016 Verbale 197, della Relazione del Collegio dei Revisore del 29 APRILE 2016, del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogico espresso nella seduta del 29 APRILE 2016 Verbale nr. 015, dandone lettura. Mette in risalto il notevole vantaggio dato ai Comuni soci piccoli e medi, privi di strutture efficienti e capaci, in grado di assistere ed affrontare il percorso evolutivo di aggiornamento e ristrutturazione della P.A nell'ambito dell'informatica e della telematica, nonostante le problematiche sorte nella gestione del progetto Simel.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Anna Farro, che provvede ad illustrare la relazione del Collegio al Bilancio, riportante anche le attività di controllo eseguiti sulla gestione societaria.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, sentita la relazione del collegio sindacale, con voti favorevoli n. 003 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 000 e voti astenuti n. 000, approva il Bilancio dell'esercizio 2015 e la nota integrativa e Rendiconto Finanziario, destinando l'utile scaturente dal conto economico, a riserva legale per il 05% e ad avanzo utili per la restante parte destinandolo al finanziamento di costi gestionali per l'anno 2016 ed al progetto di e-gov.

TERZO PUNTO "Determinazione quote sociali di partecipazione"

Il Presidente, nel rappresentare la necessità di stabilire, per i soci che usufruiscono dei beni immateriali e materiali del CST e che chiedono servizi ed interventi tecnici in loco, le quote sociali per l'anno 2016 determinate negli importi necessari a far fronte alle spese gestionali da sostenere per erogare i servizi richiesti. Le quote non comprendono le spese per i servizi messi a regime del progetto Riuso, in quanto lo stesso non risulta formalmente chiuso dal Comune di Salerno, ma include un modesto canone di assistenza per i Software: Fatturazione elettronica e Archiviazione documentale.

L'Assemblea, con voti favorevoli n. 003, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 000 e voti astenuti n. 000, approva la determinazione delle quote sociali a carico dei Soci per l'esercizio 2016, necessarie per coprire i costi d'amministrazione, organizzazione e servizi, come riportato nell'elaborato allegato.

QUARTO PUNTO "Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2016".

Il Presidente sottopone all'Assemblea gli elaborati contenenti: il Bilancio Preventivo per l'Esercizio triennale 2016/2018, i Piani di Lavoro e la Relazione programmatica, predisposti dal Consiglio d'Amministrazione ed approvati nella seduta del 20 APRILE

2016 Verbale nr. 197, muniti del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogo, espresso nella seduta del 29 APRILE 2016 Verbale nr. 015, dandone lettura. L'attività gestionale nel triennio mira a completare il progetto Simel, attingendo le risorse dalla reimputazione dei fondi del finanziamento regionale del Riuso e dalla messa a regime del sistema di archiviazione documentate per tutti gli atti e non solo del registro del protocollo e dell'attivazione dei pagamenti previsti dall'AgID con il sistema PagoPA, inoltre a presentare a finanziamento regionale un nuovo progetto di e.gov per attivare i servizi di secondo livello riguardanti i servizi ai cittadini ed alle imprese.

L'Assemblea, dopo avere esaminati gli atti, con voti favorevoli n. 003, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 000 e voti astenuti n. 000, approva il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2016.

QUINTO PUNTO "Indennità di Carica 2016 ed indennità di risultato anno 2015 - provvedimenti".

Il Presidente, nel riportare a conoscenza dell'Assemblea che nella seduta del 24 APRILE 2014 verbale nr. 40, è stata determinata l'importo dell'indennità di risultato nella misura massima stabilita dall'Assemblea nel precedente verbale nr. 035 del 29 LUGLIO 2011, nei limiti previsti dall'articolo 01, comma 725 e 726 della Legge 296/2006,
- per il Presidente: indennità presenza annua Euro 21.081,60 e indennità risultato Euro 3.513,60;
- per il Vice Presidente: indennità presenza annua Euro 18.680,40, indennità risultato Euro 3.011,40;
- per il Componente: indennità presenza annua Euro 16.200,00, indennità risultato Euro 2.250,00;

che le indennità di risultato vanno corrisposte in base ai risultati raggiunti nell'esercizio 2015 e poiché positivi, chiede agli stessi di deliberare in merito alla corresponsione dell'indennità di risultato.

L'Assemblea, dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 003, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 000 e voti astenuti n. 000, visti i risultati economici e gestionali raggiunti, determina l'importo dell'indennità di risultato nella misura del **85%** di quella massima stabilita dall'Assemblea nel precedente verbale nr. 035 del 29 LUGLIO 2011. Non liquida al Consigliere Coppola e D'Alessandro, in quanto già percettori di indennità negli Enti dove rivestono una carica politica.

Inoltre, riconferma gli importi delle indennità di carica e di risultato per l'anno 2016 agli attuali componenti del Consiglio d'Amministrazione, ed il gettone di presenza per i componenti della Sottocommissione di Controllo Analogo nella misura stabilita nei verbali precedente, qualora non ricoprendo ruoli politici.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 12:30 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario **dalla pagina 048 alla pagina 050 nel Libro 02 delle Assemblee dei Soci Vidimato in data 06 AGOSTO 2008 presso CCTAA DI SALERNO al n. 4845/08/17 Registro Vidimazioni composto di 040 fogli numerati dal n. 2008/001 al n. 2008/080.**

=====

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

COPPOLA ADAMO (Firmato)

FARRO RENATE (Firmato)

Il sottoscritto COPPOLA Adamo, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
COPPOLA Adamo (Firmato)**